



OSSERVATORIO SULLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA<sup>1</sup>  
ottobre 2011  
a cura di *Chiara Favilli*

<u>CORTE DI GIUSTIZIA.....</u>	<u>3</u>
<u>Procedura accelerata per la causa sul reato di ingresso e soggiorno irregolare francese.....</u>	<u>3</u>
<u>ORIENTAMENTI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>Relazione su Eurojust.....</u>	<u>3</u>
<u>Rete di cooperazione legislativa.....</u>	<u>3</u>
<u>Formazione giudiziaria europea .....</u>	<u>3</u>
<u>RELAZIONI ESTERNE.....</u>	<u>3</u>
<u>Cooperazione GAI nell'ambito del partenariato orientale .....</u>	<u>3</u>
<u>Dichiarazione sulla cooperazione per la mobilità tra UE e Armenia.....</u>	<u>4</u>
<u>Attenuazione di misure restrittive verso la Serbia.....</u>	<u>4</u>
<u>Accordi sulla trasmissione e protezione dei dati personali .....</u>	<u>4</u>
<u>FRONTIERE.....</u>	<u>4</u>
<u>Traffico locale nella zona di Kaliningrad.....</u>	<u>4</u>
<u>Frontiere "intelligenti".....</u>	<u>5</u>
<u>ASILO .....</u>	<u>5</u>
<u>Sistema comune di asilo europeo (CEAS).....</u>	<u>5</u>
<u>Piano nazionale Greco sull'asilo e l'immigrazione .....</u>	<u>5</u>
<u>Dichiarazione per l'anniversario della Convenzione di Ginevra sui rifugiati.....</u>	<u>6</u>
<u>Intervento per i profughi bloccati in Tunisia.....</u>	<u>6</u>
<u>VISTI.....</u>	<u>6</u>
<u>Sistema informatico visti - VIS.....</u>	<u>6</u>
<u>IMMIGRAZIONE .....</u>	<u>6</u>
<u>Direttiva su un unico permesso di soggiorno .....</u>	<u>6</u>
<u>Più risorse per la gestione dei flussi migratori e dei rifugiati.....</u>	<u>6</u>
<u>Ingresso per motivi di studio, tirocinio o volontariato.....</u>	<u>7</u>
<u>INTEGRAZIONE.....</u>	<u>7</u>

<sup>1</sup> Le informazioni sono tratte dai siti ufficiali delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea (servizi stampa, eur-lex, sezioni di documentazione e informazione delle diverse istituzioni).

<a href="#"><u>Integrazione dei cittadini di Paesi terzi .....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>COOPERAZIONE DI POLIZIA E GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE.....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>Sistema europeo di tracciabilità delle operazioni finanziarie legate al terrorismo .....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>Decisione quadro “svedese” .....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>Scambio di dati sul DNA con la Lettonia.....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>Patto contro le droghe sintetiche.....</u></a>	<a href="#"><u>7</u></a>
<a href="#"><u>Comunicazione su una maggiore cooperazione contro le droghe.....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Vittime di reati .....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Diritto ad avere un difensore .....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Giro di vite contro gli abusi sui minori e la pedopornografia in rete.....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Gestione dell’Ufficio europeo antifrode .....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE.....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Direttiva sulla protezione dei consumatori.....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Norme europee sulla vendita.....</u></a>	<a href="#"><u>8</u></a>
<a href="#"><u>Abuso di informazioni e manipolazione di mercato .....</u></a>	<a href="#"><u>9</u></a>
<a href="#"><u>CITTADINANZA EUROPEA .....</u></a>	<a href="#"><u>9</u></a>
<a href="#"><u>Rimozione delle restrizioni alla circolazione dei cittadini UE.....</u></a>	<a href="#"><u>9</u></a>
<a href="#"><u>ATTUAZIONE DIRITTO UE .....</u></a>	<a href="#"><u>9</u></a>
<a href="#"><u>Legge comunitaria 2010 e 2011.....</u></a>	<a href="#"><u>9</u></a>
<a href="#"><u>Procedure di infrazione contro l’Italia .....</u></a>	<a href="#"><u>10</u></a>
<a href="#"><u>Direttiva rimpatri: procedure di infrazione.....</u></a>	<a href="#"><u>10</u></a>

## CORTE DI GIUSTIZIA

### Procedura accelerata per la causa sul reato di ingresso e soggiorno irregolare francese

La Corte ha adottato il 30 settembre 2011 [l'ordinanza](#) sul caso *Achuchbadian*, C-329/11 avente ad oggetto una domanda in via pregiudiziale sollevata dalla Corte d'Appello di Parigi sull'interpretazione della direttiva rimpatri anche alla luce della sentenza *El Dridi*. Nel rinvio la Corte d'Appello interroga la Corte se la direttiva rimpatri debba essere interpretata in modo tale da ostare ad una norma come quella dell'art. L. 621, primo comma, del “*code de l'entrée et du séjour des étrangers et du droit d'asile français*” che punisce con la reclusione di un anno e l'ammenda di 3750 euro chi entra e soggiorna irregolarmente nel territorio francese. Con l'ordinanza in questione la Corte si è espressa sulla richiesta di applicazione della procedura accelerata prevista dall'art. 23 *bis* dello statuto e 104 *bis* del regolamento di procedura della Corte.

La Corte ha accolto la richiesta del giudice francese perché ha ritenuto necessario pronunciarsi nel più breve tempo possibile; secondo la Corte, infatti, anche se la persona oggetto dello specifico procedimento nazionale non era più in stato di detenzione, altre persone lo sono poiché i giudici francesi interpretano in maniera molto diversa la questione della compatibilità della legge francese con la direttiva. La sentenza avrà, infatti, effetto anche sugli altri procedimenti relativi allo stesso reato.

## ORIENTAMENTI GENERALI

### Relazione su Eurojust

L'organismo di supervisione di Eurojust ha pubblicato il [rapporto per il 2010](#) che è stato trasmesso al Consiglio e da questo al Parlamento europeo che deve essere semplicemente informato secondo quanto stabilisce la decisione che istituisce [Eurojust](#).

### Rete di cooperazione legislativa

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha adottato una [relazione](#) sull'applicazione della risoluzione che istituisce la *rete di cooperazione legislativa tra i ministeri della giustizia dell'UE*. L'obiettivo della rete è di migliorare la comprensione reciproca tra Stati membri per rafforzare la fiducia e promuovere l'applicazione del principio mutuo riconoscimento. La risoluzione era stata adottata il 28 novembre 2008 e richiedeva una revisione al più tardi dopo tre anni dalla sua approvazione.

### Formazione giudiziaria europea

La Commissione ha pubblicato la comunicazione COM(2011) del 13 settembre 2011 *Alimentare la fiducia in una giustizia europea: una nuova dimensione per la formazione giudiziaria europea*, sulla formazione giudiziaria europea sulla quale il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha adottato delle [conclusioni](#).

## RELAZIONI ESTERNE

### Cooperazione GAI nell'ambito del partenariato orientale

La Commissione ha pubblicato la comunicazione COM(2011)564 del 26 settembre 2011 su [La cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni all'interno del partenariato orientale](#).

La comunicazione della Commissione consta di due parti: una riguarda i principi generali e una le priorità relative a: immigrazione, circolazione e asilo; gestione integrata delle frontiere; ordine pubblico e sicurezza; lotta alle droghe; giustizia e diritti fondamentali.

### **Dichiarazione sulla cooperazione per la mobilità tra UE e Armenia**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha preso nota della [dichiarazione congiunta](#) di UE e Armenia sulla cooperazione per la mobilità. Questa cooperazione faciliterà la circolazione delle persone e una migliore gestione dei flussi migratori nel quadro dell'attuazione dell'Approccio globale all'immigrazione. Accordi analoghi sono stati conclusi con Capo-Verde, Moldavia e Georgia. Si veda anche la [comunicazione COM\(2007\)248](#) del 16 maggio 2007 *sulla migrazione circolare e partenariati per la mobilità*.

### **Attenuazione di misure restrittive verso la Serbia**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha soppresso le misure restrittive, introdotte con le decisioni n. [2010/603/CFSP](#) e [2010/145/CFSP](#)) volte a sostenere l'attuazione effettiva del mandato del [Tribunale penale per la ex-Yugoslavia \(ICTY\)](#), poiché l'ultimo condannato, Goran Hadzic, è stato consegnato al Tribunale il 22 luglio 2011.

### **Accordi sulla trasmissione e protezione dei dati personali**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha preso nota della presentazione da parte della Commissione sullo stato dei negoziati dell'accordo UE-USA sulla protezione dei dati. Nel dicembre 2010, il Consiglio ha adottato un mandato a negoziare che ha permesso alla Commissione, in qualità di negoziatore dell'UE, di cominciare le discussioni con gli USA. Una volta adottato l'accordo UE-USA riguarderà i dati personali trasmessi e trattati allo scopo di prevenire, indagare, trovare e perseguire reati, incluso il terrorismo, nel quadro della cooperazione di polizia e giudiziarie in materia penale. L'obiettivo dell'accordo è di creare un quadro per la protezione dei dati che dovrebbe individuare alcuni principi di protezione nel contesto della cooperazione transatlantica di polizia e giudiziaria in materia penale.

Analoga relazione è stata resa sugli accordi sui dati dei passeggeri, c.d. "PNR agreements", che dallo scorso dicembre 2010 la Commissione sta negoziando con Australia, Canada e USA. Questo tipo di accordi è volto a prevenire e contrastare il terrorismo e altri gravi crimini di dimensione internazionale. I dati in questione sono quelli conferiti volontariamente dai passeggeri e raccolti dalle compagnie di trasporti durante le operazioni di prenotazione e di *check-in*. Esso include i dati di viaggio e l'itinerario, indirizzo e numeri di telefono, numero della carta di credito, l'agenzia di viaggio, numero di posto e informazioni sul bagaglio. Il Parlamento europeo aveva chiesto nuove negoziazioni sui vari accordi che sono applicati in via provvisoria tra le parti ma devono necessariamente essere approvati secondo la procedura prevista all'art. 218 del TFUE.

L'accordo con l'Australia dovrebbe entrare in vigore entro la fine dell'anno poiché sia il Consiglio sia il Parlamento europeo hanno approvato il testo firmato il 29 settembre 2011.

## **FRONTIERE**

### **Traffico locale nella zona di Kaliningrad**

Il Consiglio ha concordato l'approccio generale sulla [proposta di modifica delle regole sul traffico locale di frontiera](#). Grazie a questo accordo sarà possibile iniziare i contatti con il Parlamento europeo per approvare le modifiche necessarie per facilitare l'attraversamento delle frontiere in questa area, includendola insieme ad altri distretti amministrativi polacchi nell'area di frontiera. Come noto Kaliningrad è un'enclave russa di un milione di abitanti nell'UE, essendo all'interno della Polonia. Consiglio e Commissione hanno anche adottato una dichiarazione congiunta al fine di

precisare che il regime che sarà accordato alla zona di Kaliningrad non costituisce alcun precedente per qualsiasi altra regione con difficoltà nel traffico frontaliero locale. Dal canto suo la Polonia ha garantito che adotterà misure per assicurare un elevato livello di sicurezza e trasparenza.

### Frontiere “intelligenti”

La Commissione ha adottato la comunicazione [COM\(2011\)680 del 25 ottobre 2011](#) sulle frontiere “intelligenti”. La Commissione presenterà nella prima metà del 2012 delle proposte legislative sui principali elementi della comunicazione, come un sistema europeo di entrata/uscita (EES) e un programma europeo di registrazione dei viaggiatori (RTP).

Il primo sistema dovrebbe consentire all’UE di avere dati affidabili sui flussi di ingresso e uscita nell’area Schengen e sugli “*overstayers*”. Il sistema RTP dovrebbe consentire di conferire uno *status* di “viaggiatore registrato” che, analogamente ai cittadini UE con passaporti elettronici, dovrebbero poter attraversare le frontiere esterne attraverso entrate automatizzate nelle quali i dati biometrici contenuti nei documenti di viaggio e registrati nei documenti di viaggio saranno letti automaticamente da apposite apparecchiature. Questa proposta è volta a velocizzare l’attraversamento della frontiera esterna da parte di circa 4-5 milioni di viaggiatori l’anno diminuendo i tempi del passaggio da uno-due minuti di media attuale a meno di trenta secondi.

### ASILO

#### Sistema comune di asilo europeo (CEAS)

La Presidenza polacca del Consiglio ha diffuso [un documento sullo stato dell’arte del pacchetto di riforme delle norme sull’asilo](#) che, da programma, dovrebbero essere approvate entro il 2012:

- direttiva qualifiche: dopo l’approvazione da parte del Parlamento europeo del compromesso di luglio le modifiche dovrebbero essere definitivamente approvate nelle prossime settimane. Si veda anche il sito del [Parlamento europeo](#):
- sistema Dublino II: a settembre il Consiglio ha accolto l’idea di inserire nella proposta il concetto di *early warning* e di un sistema per valutare il funzionamento dei sistemi di asilo nazionali, che prenderà il nome di “meccanismo di valutazione asilo”. Rispetto alla c.d. emergenza o meccanismo di sospensione che è stato incluso nella proposta iniziale una maggioranza degli Stati continua ad essere contraria.
- regolamento Eurodac: il dibattito sugli emendamenti alle regole relative alla banca dati sulle impronte digitali è sospeso in attesa di una proposta che permetta l’accesso da parte delle forze dell’ordine.
- direttiva procedure e direttiva accoglienza: stanno proseguendo i lavori all’interno del Consiglio.

Per il momento due sono gli atti adottati che fanno parte del sistema asilo: la [direttiva sull’estensione dello \*status\* di lungo soggiornanti ai titolari di protezione internazionale](#) e la creazione dell’[Ufficio europeo di supporto per l’asilo](#) che ha iniziato ad operare all’inizio di quest’anno.

#### Piano nazionale Greco sull’asilo e l’immigrazione

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha discusso dell’attuazione del piano nazionale greco sulla riforma del sistema di asilo e sulla gestione dell’immigrazione sulla base della relazione presentata dalla Commissione e dal ministro greco. È la quinta volta che l’attuazione del piano greco di riforma del sistema di asilo e di immigrazione è stato inserito nell’agenda del Consiglio. Con l’occasione sia il Governo greco sia la Commissione hanno sottolineato le difficoltà causate dal continuo arrivo di immigrati irregolari. Per questo l’Agenzia per le frontiere esterne (Frontex), ha

illustrato le proprie operazioni nella lotta all'immigrazione irregolare così come l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo (EASO) ha informato sulle operazioni di sostegno alle autorità greche.

### **Dichiarazione per l'anniversario della Convenzione di Ginevra sui rifugiati**

Il [Consiglio GAI di 27 e 28 ottobre 2011](#) ha adottato una dichiarazione per l'incontro che si terrà a Ginevra tra i Governi delle Nazioni Unite il prossimo 7-8 dicembre 2011 in occasione dell'anniversario della Convenzione sui rifugiati del 1851.

### **Intervento per i profughi bloccati in Tunisia**

I deputati europei hanno tenuto un [dibattito](#) sulle condizioni dei rifugiati bloccati in condizioni deprecabili al confine fra la Tunisia e la Libia, chiedendo che l'Unione intervenga per aiutare il reinsediamento. Alcuni deputati hanno voluto ricordare l'impegno assunto dall'Unione a sostegno della Tunisia dopo la caduta del regime di Ben Ali. Hanno inoltre elogiato l'ospitalità del popolo tunisino nel mantenere la porta aperta a coloro fuggono dalla Libia. Il commissario Malmström si è detta d'accordo sulla necessità di solidarietà e di condivisione delle responsabilità, pur sottolineando che la decisione finale per accogliere i rifugiati deve essere presa da ciascun Stato membro. Finora, solo sette paesi dell'UE, fra i quali non figura l'Italia, si sono impegnati ad accogliere i rifugiati.

## **VISTI**

### **Sistema informatico visti - VIS**

L'11 ottobre 2011 è diventato operativo il [VIS](#) per gli uffici consolari degli Stati membri nella regione del Nord Africa che deve essere utilizzato per scopi di controllo ai valichi esterni di frontiera. Nei primi dieci giorni di attività più di 40.000 richieste di visto sono state trattate tramite il VIS.

## **IMMIGRAZIONE**

### **Direttiva su un unico permesso di soggiorno**

Il [Consiglio GAI di 27 e 28 ottobre 2011](#) ha raggiunto un accordo con il Parlamento sulla [proposta di direttiva relativa alla creazione di un unico permesso che contenga l'autorizzazione al soggiorno e al lavoro](#). Adesso occorre che le due istituzioni adottino formalmente il testo, cosa che dovrebbe avvenire entro fine anno. La proposta definisce anche un livello minimo di diritti che devono essere garantiti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.

### **Più risorse per la gestione dei flussi migratori e dei rifugiati**

Il Parlamento ha inserito nell'ambito della procedura di approvazione del bilancio una [modifica](#) al progetto originario per stanziare 43,9 milioni di euro in più per la gestione dei flussi di migranti e rifugiati, provocata dai recenti eventi nei paesi del sud del Mediterraneo. I fondi aggiuntivi saranno utilizzati per aiutare gli Stati membri più colpiti dai flussi e per migliorare il pattugliamento dei mari da parte dall'Agenzia europea per le frontiere esterne (Frontex). Frontex riceverà fondi extra per €24 milioni. Il resto andrà al Fondo europeo per i rifugiati (€12.2 milioni), al Fondo per le frontiere esterne (€4.9 milioni) e al Fondo europeo per i rimpatri (€ 2.8 milioni). La cifra è stata recuperata da fondi non spesi per progetti energetici previsti dal Piano europeo di rilancio. Il Consiglio dei Ministri ha già approvato la modifica al bilancio il 12 settembre 2011.

### **Ingresso per motivi di studio, tirocinio o volontariato**

La Commissione ha pubblicato una relazione sull'ingresso di studenti stranieri provenienti da Paesi terzi. La relazione è richiesta dalla [direttiva 2004/114/CE relativa alle condizioni di ammissione dei cittadini di paesi terzi per motivi di studio, scambio di alunni, tirocinio non retribuito o volontariato](#) che secondo la Commissione è stata attuata in maniera molto diversa tra gli Stati membri non utilizzando pienamente le opportunità che l'ingresso di persone per motivi di studio può offrire a ciascun Paese UE. secondo la Commissione occorre presentare una modifica della direttiva in vigore in particolare per i seguenti aspetti: "rafforzamento delle garanzie procedurali (fissazione di termini specifici per il trattamento delle domande; obbligo, per gli Stati membri, di motivare il rifiuto); rafforzamento delle clausole di mobilità (che riguardano gli studenti ammessi in un primo Stato membro e che presentano domanda per continuare gli studi in un secondo Stato membro); promozione di sinergie con i programmi UE che facilitano la mobilità dei cittadini dei paesi terzi nell'Unione europea; miglioramento del livello di armonizzazione per quanto riguarda i volontari, i tirocinanti non retribuiti e gli alunni (cosa che potrebbe contribuire all'elaborazione di un quadro giuridico europeo globale nel settore dell'istruzione, della formazione e degli scambi culturali con i paesi terzi)".

### **INTEGRAZIONE**

#### **Integrazione dei cittadini di Paesi terzi**

La Commissione europea ha presentato la [comunicazione COM\(2011\)455 del 20 luglio 2011](#) su un' *Agenda per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi* accompagnata da un [documento di lavoro](#) relativo alle iniziative dell'UE nelle diverse politiche volte anche a sostenere gli sforzi di integrazione.

### **COOPERAZIONE DI POLIZIA E GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE**

#### **Sistema europeo di tracciabilità delle operazioni finanziarie legate al terrorismo**

La Commissione europea ha presentato la comunicazione su un [Sistema europeo di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi: opzioni possibili](#) del 13 luglio 2011. Alla Comunicazione ha fatto seguito una discussione in seno al Consiglio sulla base di una [nota della Presidenza](#).

#### **Decisione quadro "svedese"**

Il Consiglio ha adottato delle [conclusioni](#) sull'attuazione della [decisione quadro 2006/960](#) sulla semplificazione dello scambio di informazioni e di intelligence tra le forze dell'ordine dei Paesi UE (detta "Swedish framework decision").

#### **Scambio di dati sul DNA con la Lettonia**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha adottato una [decisione](#) che permette alla Lettonia di partecipare allo scambio di dati sul DNA per scopi di prevenzione e indagine di reati conformemente alla [decisione n. 2008/616/GAI](#) *relativa all'attuazione della decisione 2008/615/GAI sul potenziamento della cooperazione transfrontaliera, soprattutto nella lotta al terrorismo e alla criminalità transfrontaliera*.

#### **Patto contro le droghe sintetiche**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha adottato il [Patto europeo contro le droghe sintetiche](#) che completa il [Patto europeo di lotta contro il traffico internazionale di droga - Smantellare le rotte della cocaina e dell'eroina](#), del 20 maggio 2010. Il patto concerne le droghe sintetiche

prodotte con sostanze legalmente disponibili sul mercato e prevede azioni di informazione, cooperazione investigativa con la partecipazione di Europol e di formazione armonizzata per individuare i laboratori illegali di droga. Il patto è inserito all'interno delle [priorità dell'UE nella lotta alla criminalità organizzata](#) per gli anni 2011-2013. La sua attuazione verrà assicurata attraverso il c.d. "ciclo programmatico dell'UE" del quale si dà conto nelle suddette conclusioni.

### **Comunicazione su una maggiore cooperazione contro le droghe**

La Commissione ha pubblicato la comunicazione [COM\(2011\)689 del 25 ottobre 2011](#), *Verso un'azione europea più incisiva nella lotta alla droga*. La Commissione europea attraverso gli strumenti del Trattato di Lisbona intende aggiornare gli strumenti giuridici esistenti per il contrasto della droga Commissione e proporre di nuovi.

### **Vittime di reati**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha avuto un dibattito di confronto su certi aspetti chiave della [proposta di direttiva che istituisce norme minime riguardanti i diritti, l'assistenza e la protezione delle vittime di reato](#) del 18 maggio 2011. Le questioni sulle quali i ministri si sono confrontati sono: la portata di certi diritti e in particolare del diritto di informazione, di interpretariato e traduzione, di rimborso delle spese; i criteri per individuare le vittime vulnerabili. I comitati continueranno l'esame della proposta.

### **Diritto ad avere un difensore**

Il [Consiglio GAI dl 27 e 28 ottobre 2011](#) ha discusso della [proposta](#) presentata dalla Commissione l'8 giugno 2011 relativa all'accesso ad un avvocato da parte dei sospettati e accusati nei procedimenti penali. La proposta è volta a garantire l'accesso in caso di arresto ad un avvocato, le informazioni alle autorità consolari e la comunicazione con una terza persona come un parente o il datore di lavoro. La Presidenza ha diffuso un [documento](#) per agevolare l'esame della proposta.

### **Giro di vite contro gli abusi sui minori e la pedopornografia in rete**

Il Parlamento europeo ha adottato il testo di compromesso [sulla proposta di direttiva sulla lotta all'abuso e allo sfruttamento sessuale dei minori e alla pornografia infantile](#) (relatrice on. Roberta Angelilli). Il Consiglio dovrebbe ora a sua volta adottare il testo entro la fine dell'anno.

### **Gestione dell'Ufficio europeo antifrode**

La Corte dei conti europea ha adottato la relazione speciale n. 2/2011 [Follow-up of special report No 1/2005 concerning the management of the European Anti-fraud Office \(OLAF\)](#). Il Consiglio ha [approvato](#) le misure prese da OLAF sottolineando però l'eccessiva durata delle procedure di accertamento delle frodi.

## **COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA CIVILE**

### **Direttiva sulla protezione dei consumatori**

Il Consiglio del 10 ottobre 2011 ha approvato la direttiva sui [diritti dei consumatori](#), già approvata dal Parlamento europeo, che mira a rafforzare i diritti dei consumatori soprattutto nei contratti via internet. La direttiva dovrà essere attuata dagli Stati membri entro due anni a partire dalla sua entrata in vigore, successiva alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

### **Norme europee sulla vendita**

La Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento [relativa a un diritto comune europeo della vendita](#) che comincerà ad essere esaminata dagli organi preparatori del Consiglio. La



proposta è volta ad individuare un regime alternativo a quello degli Stati membri, una sorta di ventottesima legge applicabile che coesisterà con quelle degli Stati membri e che potrà essere applicata anche alle transazioni con soggetti stabiliti in Paesi terzi o a situazioni puramente interne se così vorranno gli Stati membri.

### **Abuso di informazioni e manipolazione di mercato**

La Commissione ha presentato la proposta COM(2011)654 del 20 ottobre 2011 [di un regolamento e di una direttiva sull'abuso di informazioni privilegiate e la manipolazione del mercato](#).

## **CITTADINANZA EUROPEA**

### **Rimozione delle restrizioni alla circolazione dei cittadini UE**

Il Parlamento europeo ha approvato una [risoluzione](#) con la quale esorta tutti gli Stati membri ad accettare i cittadini bulgari e romeni nel proprio mercato del lavoro entro la fine del 2011. La risoluzione muove dalla constatazione che non è stato riscontrato nessun impatto negativo in quegli Stati membri che hanno aperto il mercato del lavoro ai cittadini dei paesi che sono entrati a far parte dell'UE nel 2004. Secondo la risoluzione preparata dall'on. Traian Ungureanu, dati ufficiali, inclusi quelli presentati dalla Commissione, dimostrano che i lavoratori provenienti dall'Europa orientale non creano disoccupazione né un carico maggiore per lo stato sociale. Al contrario, il flusso ha portato a una crescita economica nei paesi di destinazione di circa l'1% del PIL". In sostanza i deputati chiedono di rimuovere le restrizioni in anticipo rispetto alla data ultima del 2013 prevista dai Trattati di adesione UE. Il Parlamento esprime anche una forte critica contro le proposte legislative che sono state recentemente adottate da alcuni Stati membri allo scopo di reintrodurre restrizioni nei confronti dei cittadini di altri Stati dell'UE per impedire loro l'ingresso nel proprio mercato del lavoro e chiede alla Commissione di verificare la loro compatibilità con il diritto UE.

## **ATTUAZIONE DIRITTO UE**

### **Legge comunitaria 2010 e 2011**

Prosegue al Senato l'esame del disegno di legge *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010*, [atto Senato n. 2322-B](#). Tale ddl prevede anche la delega per l'attuazione delle direttive [2009/50/CE del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati](#) e [2009/52/CE del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare](#); il termine per l'attuazione è già scaduto per entrambe (rispettivamente il 19 giugno e il 20 luglio 2011). Per la prima direttiva la Commissione ha avviato una [procedura di infrazione](#) contro l'Italia.

Nonostante la mancata approvazione della legge comunitaria 2010 è stato presentato il disegno di legge *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2011*, [atto Camera n. 4632](#) del quale è iniziato l'esame alla Camera dei Deputati il 12 ottobre 2011. Tra le direttive contenute nel ddl vi sono la 2010/64/UE del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (scadenza 27/10/2013) e la 2011/36/UE del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (scadenza 6/4/2013).

Si veda il ricchissimo [dossier n. 549 del 4 ottobre 2011](#), curato dal Servizio studi della Camera dei deputati, nel quale è possibile trovare informazioni dettagliate sull'attuazione e non attuazione delle direttive in Italia con riferimenti anche al ruolo delle regioni.

### **Procedure di infrazione contro l'Italia**

La Commissione europea ha deferito l'Italia di fronte alla Corte di Giustizia per la [violazione del divieto di discriminazione per motivi di nazionalità](#) da parte della Provincia di Bolzano nella quale vige una legislazione che privilegia i residenti a Bolzano da almeno due anni nell'accesso al pubblico impiego. In un'altra procedura la Commissione ha inviato all'Italia un parere motivato relativamente al [mancato pagamento delle prestazioni familiari](#) a favore di lavoratori transfrontalieri non residenti in Trentino Alto Adige. Se l'Italia non adotterà provvedimenti entro due mesi la Commissione potrà ricorrere alla Corte di Giustizia. La Commissione ha anche pubblicato [una sintesi della procedura](#) di infrazione con la cadenza dei diversi atti che la Commissione emette nel corso di tutta la procedura.

Un'altra [procedura di infrazione](#) è stata avviata relativamente alla mancata attuazione della [direttiva 2009/50/CE del 25 maggio 2009](#), *sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati*

### **Direttiva rimpatri: procedure di infrazione**

[Secondo la Commissione](#) otto Stati membri non hanno ancora attuato la direttiva rimpatri. Si tratta di: Austria, Belgio, Cipro, Germania, Lituania, Polonia, Svezia e i Paesi Bassi. La Commissione aveva già inviato una lettera di contestazione a tali Stati il 27 gennaio 2011. Poiché da allora gli Stati non hanno notificato l'adozione dei provvedimenti di attuazione la Commissione ha deciso di trasmettere un parere motivato che assegna agli Stati due mesi di tempo per attuare la direttiva. Scaduto anche questo termine la Corte potrà ricorrere alla Corte di giustizia.